



L'orticaria

Si tratta di una patologia cutanea la cui lesione caratteristica è il pomfo.

I **pomfi** presentano una forma rotondeggiante, ovalare o irregolare, di colore rosa pallido e bianco al centro; sono molto variabili per dimensione e numero e possono essere sia localizzati sia diffusi su ampie zone cutanee; nelle zone di cute lassa (palpebre, labbra, genitali), i pomfi si associano spesso a edema sottocutaneo importante.

Le lesioni compaiono in maniera improvvisa e tendono a scomparire nel giro di qualche ora senza lasciare tracce, mentre nuovi elementi continuano a comparire per qualche giorno.

Il **prurito**, sempre localizzato alla zona della lesione, è il sintomo costante e può precedere o accompagnare l'eruzione dei pomfi.

I pomfi sono di origine immunitaria, mediata da sostanze rilasciate dai globuli bianchi come l'istamina e altre sostanze vasoattive, cioè che determinano vasodilatazione periferica e conseguente edema.

Le **cause scatenanti** sono molteplici e il fenomeno allergico è provocato da farmaci, da alimenti e additivi, da infezioni microbiche, da malattie sistemiche.

Un particolare tipo di orticaria è quella fisica che può essere di origine allergica ed è indotta da cause esterne: contatto con indumenti, caldo (bagno caldo, borsa d'acqua calda, phon) e freddo (alimenti freddi, contatto con acqua), stress psicofisici ed emozionali, radiazioni UV, acqua (doccia), pressione (elastici, cinture, utensili), frizione, grattamento, massaggio.

La terapia si basa sulla somministrazione di antistaminici anche locali.

